

MARIO CAPASSO

*Presentazione*



Questo terzo volume della Nuova Serie della nostra Rivista «Rudiae. Ricerche sul mondo classico» contiene gli Atti del Convegno svoltosi a Lecce il 16 e 17 aprile 2015 sul tema *Gli uomini e le lettere. Personaggi, testi e contesti della Terra d'Otranto di cultura bizantina*. Si tratta di 9 contributi che indagano su aspetti codicologici e paleografici e su contenuti della produzione libraria, liturgica e pagana, in Terra d'Otranto in particolare tra i secoli XII e XVI. Come è noto, tale produzione è l'espressione dell'attività di dotti locali o di piccoli laboratori, ai quali è possibile ricondurre oltre 500 manoscritti, ora dispersi nelle biblioteche di tutto il mondo, che contengono testi dei Padri della Chiesa e di autori greci dell'epoca classica e spesso danno un prezioso contributo alla loro costituzione.

Ai materiali liturgici sono dedicati i contributi di P. Canart, *Manuscrits de Terre d'Otrante inconnue et moins connus*; S. Parenti, *Tipologie dei libri greci del Salento*; C. Schiano, *Omnes civitates nostre obedient venerationi: Nicola di Otranto e le fonti latine*. Alla letteratura pagana sono invece dedicati i contributi di A. Capone, *Le testimonianze più antiche di Euripide in Terra d'Otranto tra manoscritti e poeti locali*; F. G. Giannachi, *Lo iatrosophion del codice Ott. gr. 312*; S. Delle Donne, *La trattatistica metrica greca e la Terra d'Otranto: manoscritti, autori e testi*; L. Rizzo, *La circolazione degli Inni orfici in Terra d'Otranto fra XV e XVI secolo*. Dell'organizzazione interna di tre iscrizioni greche salentine si occupa L. Safran nel saggio *La mise-en-page dei testi pubblici nel Salento meridionale*. Infine alla produzione ebraica è dedicato il contributo di F. Lelli, *Una compilazione medica ebraica del XV secolo: il manoscritto St. Peterburg RGB EVR II A 11*.

Questo ricco volume illumina ulteriormente le modalità di trasmissione dei testi in epoca tardoantica e medievale nel Salento e più in generale nell'Italia meridionale. Al tempo stesso esso contribuisce alla storia della produzione e della circolazione libraria e alla storia della scrittura greca e della fortuna di autori e testi della letteratura

greca di argomento cristiano e profano. Siamo perciò ben lieti di ospitarne gli Atti nel presente volume di «Rudiae». Sia idealmente dedicato alla insigne figura di Paul Canart, che con entusiasmo partecipò al Convegno e che scomparve quasi due anni dopo, il 14 settembre del 2017.

MARIO CAPASSO